



Politecnico di Milano

Dipartimento di Elettronica, Informazione e Bioingegneria

prof. Luca Breveglieri
prof. Gerardo Pelosi

prof.ssa Donatella Sciuto
prof.ssa Cristina Silvano

AXO – Architettura dei Calcolatori e Sistemi Operativi

SECONDA PARTE – lunedì 14 febbraio 2022

Cognome _____ **Nome** _____

Matricola _____ **Firma** _____

Istruzioni

- Si scriva solo negli spazi previsti nel testo della prova e non si separino i fogli.
- Per la minuta si utilizzino le pagine bianche inserite in fondo al fascicolo distribuito con il testo della prova. I fogli di minuta se staccati vanno consegnati intestandoli con nome e cognome.
- È vietato portare con sé libri, eserciziari e appunti, nonché cellulari e altri dispositivi mobili di calcolo o comunicazione. Chiunque fosse trovato in possesso di documentazione relativa al corso – anche se non strettamente attinente alle domande proposte – vedrà annullata la propria prova.
- Non è possibile lasciare l'aula conservando il tema della prova in corso.
- Tempo a disposizione **1 h : 30 m**

Valore indicativo di domande ed esercizi, voti parziali e voto finale:

esercizio 1 (4 punti) _____

esercizio 2 (5 punti) _____

esercizio 3 (5 punti) _____

esercizio 4 (2 punti) _____

voto finale: (16 punti) _____

esercizio n. 1 – programmazione concorrente

Si consideri il programma C seguente (gli `#include` e le inizializzazioni dei *mutex* sono omessi, come anche il prefisso `pthread` delle funzioni di libreria NPTL):

```
pthread_mutex_t sun, moon
sem_t star
int global = 0
```

```
void * day (void * arg) {
    mutex_lock (&sun)
    sem_post (&star)
    global = 1
    mutex_unlock (&sun)
    global = 2
    mutex_lock (&moon)
    sem_wait (&star)
    mutex_unlock (&moon)
    return (void *) 3
} /* end day */
```

```
void * night (void * arg) {
    mutex_lock (&sun)
    sem_wait (&star)
    mutex_lock (&moon)
    global = 4
    mutex_unlock (&moon)
    sem_post (&star)
    global = 5
    mutex_unlock (&sun)
    return NULL
} /* end night */
```

```
void main ( ) {
    pthread_t th_1, th_2
    sem_init (&star, 0, 0)
    create (&th_2, NULL, night, NULL)
    create (&th_1, NULL, day, NULL)
    join (th_1, &global)
    join (th_2, NULL)
    return
} /* end main */
```

Si completi la tabella qui sotto **indicando lo stato di esistenza del *thread*** nell'istante di tempo specificato da ciascuna condizione, così: se il *thread* **esiste**, si scriva **ESISTE**; se **non esiste**, si scriva **NON ESISTE**; e se può essere **esistente** o **inesistente**, si scriva **PUÒ ESISTERE**. Ogni casella della tabella va riempita in uno dei tre modi (non va lasciata vuota).

Si badi bene alla colonna "condizione": con "subito dopo statement X" si chiede lo stato che il *thread* assume tra lo statement X e lo statement immediatamente successivo del *thread* indicato.

condizione	<i>thread</i>	
	th_1 – day	th_2 – night
subito dopo stat. A		
subito dopo stat. B		
subito dopo stat. C		
subito dopo stat. D		

Si completi la tabella qui sotto, **indicando i valori delle variabili globali** (sempre esistenti) nell'istante di tempo specificato da ciascuna condizione. Il **valore** della variabile va indicato così:

- intero, carattere, stringa, quando la variabile ha un valore definito; oppure X quando è indefinita
- se la variabile può avere due o più valori, li si riporti tutti quanti
- il semaforo può avere valore positivo o nullo (non valore negativo)
- si supponga che il mutex valga 1 se occupato, e valga 0 se libero

Si badi bene alla colonna "condizione": con "subito dopo statement X" si chiede il valore (o i valori) che la variabile ha tra lo statement X e lo statement immediatamente successivo del *thread* indicato.

condizione	variabili globali			
	<i>sun</i>	<i>moon</i>	<i>star</i>	<i>global</i>
subito dopo stat. A				
subito dopo stat. B				
subito dopo stat. C				
subito dopo stat. D				

Il sistema può andare in stallo (*deadlock*), con uno o più *thread* che si bloccano, in (almeno) **tre casi diversi**. Si chiede di precisare il comportamento dei thread in **due casi**, indicando gli statement dove avvengono i blocchi e i possibili valori della variabile *global*:

caso	th_1 – day	th_2 – night	<i>global</i>
1			
2			
3			

esercizio n. 2 – processi e nucleo

prima parte – gestione dei processi

// programma foo.c	
int main () {	
pid1 = fork ()	// creazione del processo Q
if (pid1 == 0) {	// codice eseguito da Q
write (stdout, "proc Q", 6)	
execl ("/acso/progXY", "progXY", NULL)	
exit (-1)	
} else {	// codice eseguito da P
write (stdout, "Avvio Prog", 10)	
pid2 = fork ()	// creazione del processo R
} /* if */	
if (pid2 == 0) {	// codice eseguito da R
write (stdout, "proc R", 6)	
execl ("/acso/progXY", "progXY", NULL)	
exit (-2)	
} /* if */	
pid2 = waitpid (pid2, NULL, 0)	// codice eseguito da P
pid1 = waitpid (pid1, NULL, 0)	
} /* main */	

// programma progXY.c	
pthread_mutex_t fence = PTHREAD_MUTEX_INITIALIZER	
sem_t flag	
void * routine1 (void * arg) {	void * routine2 (void * arg) {
sem_wait (&flag)	sem_post (&flag)
sem_post (&flag)	pthread_mutex_lock (&fence)
return NULL	sem_wait (&flag)
} /* routine1 */	pthread_mutex_unlock (&fence)
	sem_post (&flag)
	return NULL
	} /* routine2 */
// codice eseguito da R	
int main () {	
pthread_t TH_1, TH_2	
sem_init (&flag, 0, 0)	
pthread_create (&TH_1, NULL, routine1, NULL)	
pthread_create (&TH_2, NULL, routine2, NULL)	
write (stdout, "Fine!", 5)	
pthread_join (TH_2, NULL)	
pthread_join (TH_1, NULL)	
exit (1)	
} /* main */	

Un processo **P** esegue il programma **foo.c** e crea i processi **Q** e **R**. Il processo **Q** esegue una mutazione di codice che **non** va a buon fine. Il processo **R** effettua con successo una mutazione di codice ed esegue il programma **progXY.c**, creando i thread **TH_1** e **TH_2**.

Si simuli l'esecuzione dei processi così come risulta dal codice dato, dagli eventi indicati.

Si completi la tabella riportando quanto segue:

- PID e TGID di ogni processo che viene creato
- identificativo del processo-chiamata di sistema / libreria nella prima colonna, dove necessario
- in funzione del codice proposto in ciascuna riga, lo stato dei processi **al termine del tempo indicato**

TABELLA DA COMPILARE (numero di colonne non significativo)

identificativo simbolico del processo		IDLE	P	Q	R	TH_1	TH_2
evento oppure processo-chiamata	PID	1					
	TGID	1					
P – write	1	exec	attesa (write)	attesa (write)	NE	NE	NE
10 interrupt da stdout	2			exec			
	3						
	4						
6 interrupt da stdout (tutti i caratteri trasferiti)	5						
	6						
P – waitpid pid2	7			exec			
	8						
	9						
6 interrupt da stdout	10						
	11						
	12						
	13					pronto	
R – write	14						
	15						
	16						
	17						
	18						
	19						

seconda parte – moduli, pila e strutture dati HW

Si consideri il seguente stato di esecuzione:

CURR = P Q = WAIT (write)

La runqueue contiene un solo task dato dal processo **P**, mentre il processo **Q** è in stato di **attesa da stdout** per la scrittura di 10 caratteri a seguito dell'esecuzione di una **write (...)** della libreria *glibc*. Il sistema non contiene altri task.

Si consideri questo evento: il **processo P** è in esecuzione in **modo U**, e si attivano 10 interruzioni da stdout risvegliando il processo **Q**; di esse si considera solo l'ultima. **La condizione di preemption è verificata.**

Domanda:

- Mostrare le **invocazioni di tutti i moduli** (ed eventuali relativi **ritorni**) eseguiti nel contesto del processo **P** e del processo **Q**, per gestire l'evento indicato fino al ritorno di **Q** nella **write (...)** della *glibc*.
- Mostrare (in modo simbolico) l'evoluzione dello **stack di sistema** del processo **P** al termine della gestione dell'evento considerato (parte dello stack finale di **P** è già mostrata). È mostrato per intero lo **stack di sistema iniziale** del processo **Q**.

invocazione moduli – numero di righe non significativo

processo	modo	modulo
P	U – S	>R_Int (stdout)

sStack_P finale

sStack_Q iniziale

	USP
	a-schedule da pick_next_task
	a wait_event da schedule
	a sys_write da wait_event
	a System_Call da sys_write
PSR (u)	PSR (u)
a codice utente da R_Int	a syscall da System_Call

esercizio n. 3 – memoria e file system

prima parte – gestione dello spazio di memoria

È dato un sistema di memoria caratterizzato dai seguenti parametri generali:

MAXFREE = 3

MINFREE = 2

situazione iniziale (esistono un processo P, un processo Q e un processo R)

PROCESSO: P *****

VMA : C 000000400, 2, R, P, M, <X,0>
D 000000600, 4, W, P, A, <-1,0>
P 7FFFFFFFC, 3, W, P, A, <-1,0>

PT: <c0 :1 R> <c1 :- -> <d0 :s1 R> <d1 :7 W> <d2 :2 W> <d3 :- ->
<p0 :6 W> <p1 :5 R> <p2 :- ->

process P - NPV of PC and SP: c0, p1

PROCESSO: Q *****SOLO LE INFORMAZIONI RILEVANTI *****

process Q - NPV of PC and SP: c0, p0

PROCESSO: R *****SOLO LE INFORMAZIONI RILEVANTI *****

process R - NPV of PC and SP: c0, p0

MEMORIA FISICA (pagine libere: 3)

00 : <ZP>	01 : Pc0 / Qc0 / Rc0 / <X,0>
02 : Pd2	03 : Rp0 D
04 : ----	05 : Pp1 / Rp1
06 : Pp0	07 : Pd1
08 : ----	09 : ----

STATO del TLB

Pc0 : 01 - 0: 1:	Pp0 : 06 - 1: 1:
Pd2 : 02 - 1: 0:	Pp1 : 05 - 1: 1:
Pd1 : 07 - 1: 0:	-----
-----	-----

SWAP FILE: Qp0, Pd0/Rd0, ----, ----, ----, ----,

LRU ACTIVE: PP0, PC0, PP1,

LRU INACTIVE: pd2, pd1, rp0, rc0, rp1, qc0,

evento 1: read (Pp2) write (Pp3)

VMA del processo P (è da compilare solo la riga relativa alla VMA P)							
AREA	NPV iniziale	dimensione	R/W	P/S	M/A	nome file	offset
P							

PT del processo: P				
p0:	p1:	p2:	p3:	p4:

process P	NPV of PC :	NPV of SP :
------------------	--------------------	--------------------

MEMORIA FISICA	
00: <ZP>	01:
02:	03:
04:	05:
06:	07:
08:	09:

SWAP FILE	
s0:	s1:
s2:	s3:
s4:	s5:

LRU ACTIVE: _____

LRU INACTIVE: _____

evento 2: read (Pd0) write (Pp1)

PT del processo: P				
d0:	d1:			

process P	NPV of PC :	NPV of SP :
------------------	--------------------	--------------------

MEMORIA FISICA	
00: <ZP>	01:
02:	03:
04:	05:
06:	07:
08:	09:

SWAP FILE	
s0:	s1:
s2:	s3:
s4:	s5:

LRU ACTIVE: _____

LRU INACTIVE: _____

seconda parte – file system

È dato un sistema di memoria caratterizzato dai seguenti parametri generali:

MAXFREE = 2 **MINFREE = 1**

Si consideri la seguente **situazione iniziale**.

process P – NPV of PC and SP: c2, p0

MEMORIA FISICA (pagine libere: 1)			
00 : <ZP>		01 : Pc2 / Qc2 / <X, 2>	
02 : Qp0 D		03 : <F, 0> D	
04 : <F, 1> D		05 : <F, 2> D	
06 : Pp0		07 : ----	
STATO del TLB			
Pc2 : 01 - 0: 1:		Pp0 : 06 - 1: 1:	
-----		-----	
-----		-----	

processo/i	file	f_pos	f_count	numero pag. lette	numero pag. scritte
P, Q	F	9000	2	3	0

ATTENZIONE: è presente la colonna “processo” in cui va specificato il nome/i del/i processo/i a cui si riferiscono le informazioni “f_pos” e “f_count” (campi di struct file) relative al file indicato

Il processo **P** è in esecuzione. Il file **F** è stato aperto da **P** tramite chiamata **fd = open (F)**.

ATTENZIONE: il numero di pagine lette o scritte di un file è cumulativo, ossia è la somma delle pagine lette o scritte su quel file da tutti gli eventi precedenti oltre a quello considerato. Si ricorda inoltre che la primitiva *close* scrive le pagine dirty di un file solo se *f_count* diventa = 0.

Per ciascuno degli eventi seguenti, **compilare** le tabelle richieste con i dati relativi al contenuto della memoria fisica, delle variabili del FS relative ai file aperti e al numero di accessi a disco effettuati in lettura e in scrittura.

eventi 1 e 2: *context switch (Q) close (fd)*

MEMORIA FISICA	
00: <ZP>	01: Pc2 / Qc2 / <X, 2>
02:	03:
04:	05:
06:	07:

processo/i	file	f_pos	f_count	numero pag. lette	numero pag. scritte

eventi 3 e 4: context switch (P) write (fd, 5000)

MEMORIA FISICA	
00: <ZP>	01: Pc2 / Qc2 / <X, 2>
02:	03:
04:	05:
06:	07:

processo/i	file	f_pos	f_count	numero pag. lette	numero pag. scritte

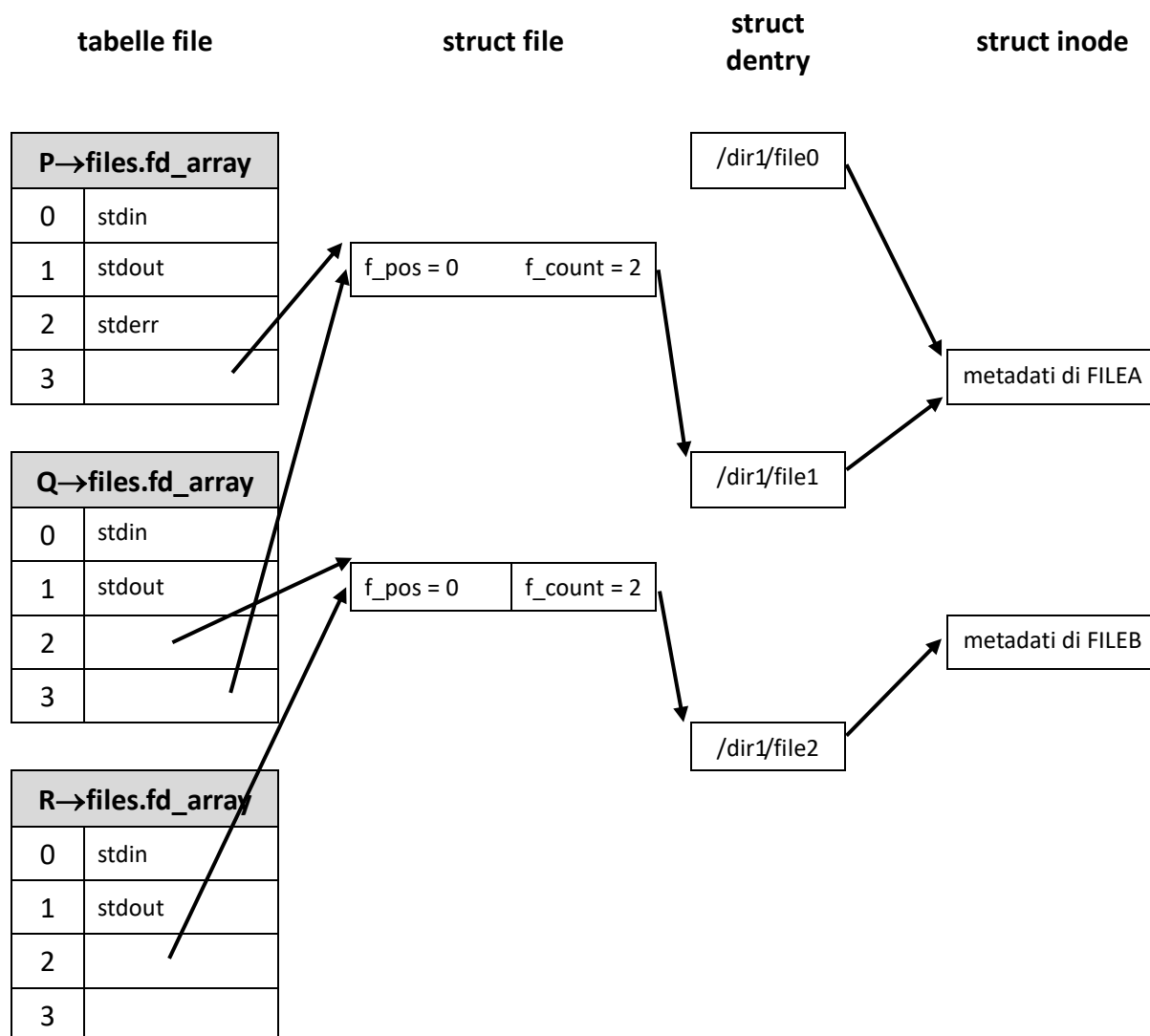
evento 5: close (fd)

MEMORIA FISICA	
00: <ZP>	01: Pc2 / Qc2 / <X, 2>
02:	03:
04:	05:
06:	07:

processo/i	file	f_pos	f_count	numero pag. lette	numero pag. scritte

esercizio n. 4 – strutture dati del file system

La figura sottostante è una rappresentazione dello stato del VFS raggiunto dopo l'esecuzione in sequenza di un certo numero di chiamate di sistema (non riportate):

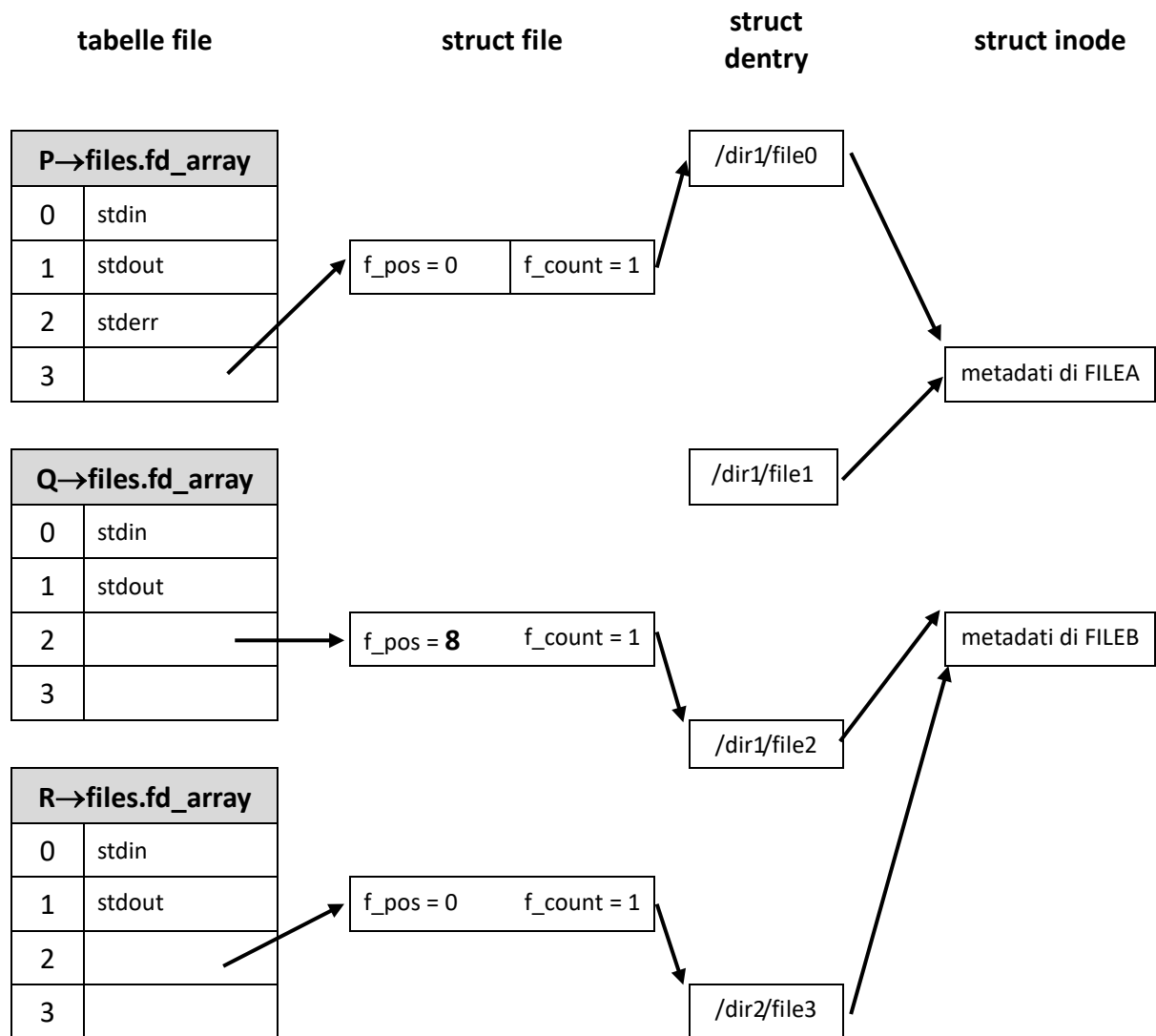


Il processo **P** ha creato il processo figlio **Q**, che a sua volta ha creato il processo figlio **R**.

Ora si supponga di partire dallo stato del VFS mostrato nella figura iniziale e si risponda alla **domanda** alla pagina seguente, riportando **una possibile sequenza di chiamate di sistema** che può avere generato la nuova situazione di VFS mostrata nella figura successiva. Il numero di eventi è esattamente 7 e questi sono eseguiti, nell'ordine, dai processi indicati.

Le sole chiamate di sistema usabili sono: **open** (nomefile, ...), **close** (numfd), **link** (oldfilename, newfilename), **read** (numfd, numchar).

domanda



sequenza di chiamate di sistema

#	processo	chiamata di sistema
1	P	
2	P	
3	Q	
4	Q	
5	R	
6	R	
7	R	

spazio libero per brutta copia o continuazione